

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno...

IL FRIULI

INSERZIONI.
In ogni pagina, sotto la firma del gerente...

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

L'istruzione primaria in Italia
Cause ed effetti

Il popolo che ha le migliori scuole, diceva un uomo di Stato francese, è il primo popolo del mondo.
Noi italiani troviamo spesso in noi stessi o crediamo di trovare...

LO ZAR A ROMA

Il Berliner Tageblatt ha da Pietroburgo la conferma dell'itinerario che lo Zar seguirà per visitare Roma.
Lo Zar Nicolò con grande parte della sua corte e con parecchi ministri...

VITTORIE POPOLARI

A Pisa ed a Vigevano seguivano domenica le elezioni generali amministrative con completa vittoria dei partiti popolari, fraternamente concordi.

SU E GIU' PER UDINE

UN UDINESE UXORICIDA
Ammazza e fa a pezzi la moglie a Milano e la getta in mare a Genova

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

(Seduta del 23 - Pres. Bianchini)

Sull'esercizio ferroviario

Dopo alcune interrogazioni e la presentazione da parte dell'on. Sacci di un disegno di legge per la tutela delle opere artistiche si riprende la discussione della mozione dell'estrema sull'esercizio ferroviario.
Majorana non crede che l'esercizio ferroviario sia funzione dello Stato, né crede che lo Stato abbia organi idonei a tale esercizio.

PER IL LAVORO DEI CONDANNATI

Roma 26 - La commissione che studia il progetto per l'impiego dei condannati nei lavori di bonifica si riunirà sabato prossimo per prendere in esame il nuovo progetto concordato tra la sotto commissione e i ministri dell'interno e di giustizia.

Calidoscopio

L'enciclopedia. - Domani, 26, S. Germano.
Effe maride storica. - 27 maggio 1721.
Gran freddo con ghiaccio e brina che durò sino al 7 giugno (in manoscritti Florio, raccolti dei Joppi)

UNA VITTORIA DI DE FELICE

Catania 25 - L'esito del referendum popolare, per la questione tramviaria che era stato male iniziato dal tumultuoso Comitato dell'altra sera, è risultato favorevole all'amministrazione comunale, presieduta dall'on. De Felice.
Alla votazione partecipò il 50 per cento degli elettori.
Con 4741 voti, contro 194 veniva approvata la proposta riforma della convenzione tramviaria per la quale il Comune avrà diritto al 20 per cento sugli utili nell'esercizio delle tramvie catanesi.

Interessi e cronaca provinciali

S. Daniele, 26 - Giovenca inferocita. - Nella vicina D'goano certo Tommasini Giovanni fu Giuseppe d'anni 49, si portò a casa d'un suo fratello per prendere una giovenca che nella stalla di questi teneva.
Entrato nella stalla ed avvicinandosi alla giovenca per slegarla questa infuriata contro di lui lo colpì ripetutamente con le corna. Il poveretto tentò in ogni modo sfiorare i colpi dell'inferocito animale, ma non vi riuscì.
In breve il poveretto fu ridotto in uno stato compassionevole; sua cognata che si trovava presente alla triste scena lo raccolse e lo trasportò in casa sua. Venero tosto chiamati i dott. Vidoni e Sach che, visto il caso disperato, tentarono ogni mezzo per salvare il disgraziato, che malgrado tutto ciò dovette dopo alcune ore fra atroci spasimi soccombere.
Il poveretto ora da tutti conosciuto e stimato e la sua triste fine produsse penosa impressione.

Il Congresso italiano in Roma

dei commercianti e degli industriali.

Il Comitato esecutivo per il Congresso dei commercianti e degli industriali italiani ha stabilito che l'inaugurazione del Congresso abbia luogo la mattina del 17 giugno prossimo.
La cerimonia inaugurale, alla quale interverranno il ministro di agricoltura on. Baccelli, presidente onorario del Congresso, gli altri membri del Gabinetto e le autorità cittadine, avrà luogo in Campidoglio con quella solennità che si conviene al primo Congresso commerciale. I lavori del Congresso cominceranno il giorno seguente e si protrarranno sino al 10 giugno.
Numerosi e importantissimi sono i temi che si tratteranno; le adesioni finora pervenute sono più di 300, e moltissime altre sono già preannunciate. Il Comitato esecutivo ha distribuito così i festeggiamenti che col concorso del Governo e del Comune saranno organizzati in onore dei congressisti.
7 giugno, ore 21,30, ricevimento offerto dalla Camera di commercio; 8 giugno, ore 21, illuminazione dei musei capitolini e ricevimento al municipio; 10 giugno, ore 20, banchetto offerto dal Comitato esecutivo; 11 giugno, gita al bacino idrico dell'acqua Claudia.
Il Comitato ha ottenuto dai congressisti la riduzione del 50 per cento sui viaggi in tutte le reti ferroviarie del regno e sui prosci della Navigazione generale.

I grandi-capitalisti in Prussia

Da nuovo ruolo delle tasse risulta che negli ultimi 10 anni i milionari in Prussia (milionario in Prussia vuol dire possedere almeno 1.250.000 lire però il marco vale lire 1,25) sono aumentati di 585, sicché al 1° del 1903 erano 6805.
Di questi 6805 vi sono 2342 che possiedono da 1 a 3 milioni; 1093 che possiedono da 3 a 10 milioni; 99 da 10 a 16 e 66 da 16 a 100 milioni.
Quelli che superano i 100 milioni sono 4 soltanto con questa graduazione: uno con 185 e il secondo con 120, il terzo con 115 e il quarto con 232 milioni di marchi.

GLI EBREI PERSEGUITATI

Telegrafano da Pietroburgo che molti cittadini hanno ricevuto degli scritti che annunciano persecuzioni di israeliti della capitale.
Le ebrei abbandonano la città e per la durata delle feste giubilari si ritirano nella Finlandia o nei dintorni di Pietroburgo. Furono prese misure di precauzione e si proibirono molti festeggiamenti.
A proposito di questa persecuzione pubblichiamo domani un pregevolissimo articolo del egregio amico nostro prof. Felice Momigliano.

Pasjan Schievoneco, 26

L'arresto di un bruto. - (K) Ieri sera dai Reali Carabinieri veniva arrestato certo Cirillo Barana ministro evangelico di Scave Veronese, ora domiciliato a Spilimbergo, sotto l'imputazione di "oltraggio al pudore" per avere nella stessa mattina d'ieri, nei pressi di Basaglia, cercato di adescare dei bambini, commettendo anche degli atti inverecandi.
Sorpreso dalla guardia campestre intorno a Spilimbergo, si era rifugiato a Udine, da dove ebrigate i propri affari, se ne ritornava tranquillamente a Spilimbergo. Giunto però a Basaglia per attendere il brigadiere dei R. Carabinieri che, come abbiamo detto, procedeva al suo arresto.
Questa mattina venne tradotto a Udine a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Civiale, 26 - Biopliarata.

Ieri sera alla trattoria «Zoidan» gli amici e colleghi offrirono una bionche-rata al sig. Fabio Ferigo, agente del sig. Persoglia, oggi partito dalla nostra città per migliori destini. Rallegrava il convegno una orchestra di dilettanti. Fiori d'arancio. - Domattina si giurano fede il sig. Moro Antonio, negoziante, e la signorina Maria Picco.
Alla giovane coppia auguriamo ogni sorta di bene.
Gita scolastica. - Domani saranno di passaggio per la nostra città le alunne delle Magistrali di Udine, dirette a S. Pietro al Nativone in visita a quella R. Scuola Normale. Ben venute.

Convien ora lasciare un po' Genova

per passare a Milano.
Sin da domenica una persona che trovossi a discorrere col questore comm. Cozza gli manifestò le inquietudini che circolavano nella casa N. 25 in via Macello donde era improvvisamente e da più giorni scomparsa la moglie del signor Alberto Olivo.
Questi - un udinese sulla quarantina, uomo di coltura, conoscitore di tre lingue, impiegato presso la Ditta Ginori e Richard, che ha la grandiosa sua fabbrica di ceramichi alla frazione di S. Cristoforo - circa sette anni fa aveva preso in moglie una donna piacentissima, un'ex-cameriera, biondesca, certa Ernestina Beccaro, assai più giovane di lui.
Il ménage non era tranquillo. Ell'era

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉRQUEL

Agli applausi entusiastici alla rispondeva con un sorriso, ma triste come quello degli esseri che si sentono condannati, e che giocando la loro vita ad ogni istante, hanno il presentimento di una fine tragica.
Quando ella saltò alla volta del circo, sollevata per un polso, per lasciarsi cadere nella rete, le due marine, con la testa rovesciata indietro, col bino solo in mano, la guardavano con occhi ardenti.
Una bella ragazza - disse il burlesco Billy al suo amico.
- Splendida - dichiarò l'altro - e poi quegli sforzi vi inebbrano come scampagna.
- Non mi farai concorrenza, neh? - Geloso come lo spagnolo! Tu?
Dallo ad intendere ad altri.
Billy si mise a ridere.

- Tu non lo credi, ed hai ragione - disse. - E poi non ne ho diritto.
Gomes, piantato nella pista, con la testa rivolta ai fregi, fece intendere un richiamo.
Lorenza rispose con un lieve grido. E, lanciata nel vuoto, diritta come un palo, girò su sé stessa e cadde rimbombando sulla rete.
Ne afferrò l'orlo, fece una piroetta e si trovò ritta, in terra, salutando il pubblico che batteva le mani con frenesia.
Ella usò tutta in sudore.
Un grande mantello di lana, simile quasi ad un accappatoio da bagno, era piegato su un banco. Lo prese e vi si avvolse.
Infilò i suoi piedini in lunghe pantofole e si avviò ad una scaletta di servizio.
Le due marine se lo aspettavano.
- Siete stata magnifica - disse il grande biondo, che si chiamava il visconte di Réville.
L'altro soggiunse:
- Venite tosto, ve ne prego. Non vi è festa, senza di voi.
Ella chinò la testa con un sorriso melanconico e continuò la sua strada.

Lo spagnolo lo osservava da lontano volgendo sguardi feroci.
Fecce come lei. Prese, in un canto, il suo soprabito, un ampio abito di panno foderato di una grossa stoffa di lana, e se lo pose sopra il suo costume da ginnasta, senza abbandonare il posto.
Il suo sguardo era fisso sulla sciala che Lorenza aveva saltato.
Le due marine erano scomparse.
Tre minuti dopo, un cavallo saltatore in libertà l'ultimo numero della serata, passò come una freccia nell'ingresso degli artisti, per rientrare nella sua scuderia; l'orchestra suonò la ritirata e il pubblico se ne andò per tutte le uscite.
Lorenza comparve in fondo alla scala ma, questa volta, vestita semplicemente.
La si sarebbe detta un'operaia che usciva dal suo magazzino.
Non aveva più nulla della sua bellezza tanto seducente sotto la maglia color carne.
Portava una veste nera di color unito, un mantello di poco prezzo e sulla chioma nera un capello rotondo a larghe falde che portava i segni del lungo uso.
Nel vedere Gomes che sorse brusca-

mente davanti a lei, non manifestò né sorpresa, né dispetto.
- Ah... sei tu - disse.
- T'attendo.
- Perché?
- Per vederti una volta di più.
Ella non rispose e mosse verso la porta.
Egli la seguì nel suo bizzarro costume, col cappello rotondo in testa e la maglia rossa che usciva sotto le falde del suo lungo ed ampio soprabito.
- Lasci la camera che avevi in via Provenza? - disse quando furono in tetra.
- Sì.
- Vai ad abitare con tua sorella?
- Certo, non voglio più lasciarla. Dove andrà lei andrò anch'io. Dopo tutto non ho che lei al mondo.
- Dunque non mi seguirai più?
- Sì... a patto che Giovanna sia scritturata nella stessa città. Altrimenti no...
- Giovanna resterà a Parigi... Giovanna non è più una ballerina. Si vanta più la sua persona che il suo talento. Giovanna fiorirà male.
- Che ne sai tu?

- La cosa è probabile. Guai a te se fai altrettanto.
- Tu sei un visionario... Del resto di che ti immischi tu! Non siamo libero, forse, Giovanna ed io? Non dipendiamo da alcuno... e nessuno è legato a noi...
- Ti inganni... lo ti amo Renza.
- Se tu mi amavi dovevi sposarmi a Vienna. Tu non eri disposto allora, io non lo sono adesso. Adesso tu lo vorresti perché vedi la gente che mi corteggia e sei geloso... Io non amo alcuno... tranne mia sorella...
- Dunque non mi amerai mai?
- Questo lo so che tu fai quanto è necessario per farti detestare, con le tue scene... Sono una buona compagna, e non dimanderai di meglio che di continuare con te... ma tu mi tormenti continuamente e non posso tollerarlo, non lo voglio... E poi perché occuparsi dell'avvenire? Noi abbiamo ancora tre mesi di scrittura e tre mesi sono lunghi.
Erano arrivati alla via Sant'Agostino, che è a due passi dal circo.
- A domani - disse la fanciulla attondo la mano al suo compagno.
- Tu sei pezzo di scaldarti la fantasia per dei nonnulla.
Continua.

un po' volage sebbene non si potesse accusarla di vita men che onesta. Egli ora chiuso, geloso, a volte intrattabile; lo dicono anche i suoi compagni di ufficio.

Una notte, precisamente quella del sabato 16 alla domenica 17 corr. i vicini avvertirono strilli di gran litigio, ai quale verso le 2 successe un gran silenzio. Alcuni osservarono che nell'abitazione dei coniugi, un quartuccio di 4 camere al quarto piano, si era vegliato; il gas non era stato mai spento.

A mattina il marito usò La Ernestina non fu vista.

Cominciò a circolare un vago sospetto che ella fosse in casa, pasta di battiture, ma nessuno osò domandarne all'Olivio. Questi a sera partì portandosi una valigia.

Tornò e non tenne parola della moglie se non quando la portinaia lo interpellò.

L'Ernestina — egli ripose in apparenza calmissimo — a partita, ha voluto recarsi presso una sua sorella a Biella; e pare che neppure voglia ritornare, giacché mi scrive di adunargli abiti e biancheria, che le manderò in giornata.

Egli durante la settimana faceva visite molto irregolari a casa, nemmeno tornando tutte le sere — la sera di sabato 23 corr. portandosi due valigie. Disse che andava a Genova per affari.

Domenica quando si questore si parlò della misteriosa scomparsa della signora, come di un fatto che doveva nascondere un qualche grave maltrattamento che avesse potuto determinare la Ernestina e lasciare la casa coniugale, il questore rifletté alla notizia venuta da Genova del ritrovamento del cadavere tagliato a pezzi.

Vero è che si parlava del cadavere d'un uomo — ma le notizie sul contegno strano dell'Olivio, suggerirono all'acorto funzionario di bene accertare se non ci fosse proprio dubbio sul sesso del cadavere, e telegrafò per chiarimenti a Genova, e telegrafò pure per notizie a Biella.

Una perquisizione era stata eseguita all'alba di ieri in casa dell'Olivio assente — vi si erano trovate tracce di sangue lavato, di nautalina e di cloruro che aveva permesso la conservazione del cadavere per una settimana.

Alle 8 e mezza mentre l'Olivio stava per rincasare fu condotto in questura. Alle prime inchieste si mostrò sorpreso, non turbato; quando si minacciò di tradurlo a Genova, mutò contegno, cedette, confessò.

Confessò di avere uccisa la moglie dopo lungo litigio, di averne tagliato a pezzi il cadavere, di aver messo in una valigia le viscere che poi gettò nel tombone del Naviglio, di avere portato, sette giorni appresso, i pezzi del cadavere a Genova dove li gettò in mare.

Nei giorni scorsi non aveva mancato di attendere regolarmente ai suoi doveri di ufficio e impiegò le ore libere alla macabra operazione dello squartamento del cadavere della moglie, adoperandosi diligentemente a far sparire le tracce.

L'uccisa era nata il 14 agosto 1874 a Sordavolo (Biella) e si sposò nel 1898. Ella era domestica ed analfabeta: i primi anni trascorsero tranquilli, poi la differenza di età, di levatura, di temperamento e la mancanza di figliuoli diedero luogo a disegni acuti dalla gelosia.

Fu accertato che l'Olivio due volte si recò a Genova: il giorno 17 per studiare il modo di far scomparire il cadavere ed il giorno 21 allorché vi portò le due valigie.

Ieri stesso, dopo subito un secondo interrogatorio dal dottor Vigevano, venne tradotto al cellulare, ove si recò il giudice istruttore Rainoldi.

Si sequestrarono gli indumenti lordi di sangue, nonché una valigia che servì al macabro trasporto.

L'assassinio a seconda che lo descrivono, avrebbe note degenerative: faccia asimmetrica, pallore diffuso, zigomi sporgenti, fronte prominente, piedi sformati, sguardo smarrito, temperamento cupo.

Alcuni ceppi sull'ezioricida
Alberto Giuseppe Olivio del fu Luigi e fu Teia. Luglia nacque in Udine, in via Grazzano, il 2 giugno 1858; conta quindi 47 anni circa.

Rimasto orfano in tenera età, fu accolto da una sua zia, Maddalena Olivio, levatrice, abitante al num. 85 di via Grazzano.

Fini gli studi nella nostra città nell'agosto del '75 al Regio Istituto Tecnico, frequentando la sezione fisica matematica.

Intelligentissimo, ottenne la splendida licenza di punti 101 su 130.

Era dai suoi superiori benevisto, nonostante manifestasse talvolta un carattere strano e altero, tanto che venne aiutato nel proseguimento degli studi al Politecnico di Milano, studi che vi troncò, a quanto ci si riferisce, perché straviato da una forte passione amorosa.

Si dedicò allora al commercio e sin dal 1890 era impiegato presso la ditta Richard, dove mostravasi assai assiduo nell'adempimento dei suoi doveri.

Prima che dal Richard era impiegato presso il Teonomasio, di dove sembra sia stato scacciato per il suo carattere troppo irascibile.

Esposizione di Udine 1903

La signora patronessa per gli spettacoli ippici

Ieri alle 16 presso la Camera di Commercio si è riunito il Comitato delle signore patronesse per gli spettacoli ippici che si terranno in piazza Umberto I nel prossimo mese di agosto.

Il conte Cinto Frangipane, presidente e il sig. dott. Giuseppa Urbania, segretario, del Comitato ippico, ricevettero le intervenute che sono le seguenti: co. Antonietta de Brandis, co. Vittoria Florio, sig. Mary Giacomelli, co. Margherita Groppiero, sig. Costanza Keohler, sig. Eugenia Morpurgo, sig. Vittoria Ottavi, co. Anna di Prampéro. La co. Maria de Puppi consò la sua assenza telegraficamente.

Tutte le intervenute si trovarono d'accordo d'invitare a far parte del Comitato anche la signora Maria Donneddu e la marchesa Marina di Sartirana. A vicepresidente venne eletta la sig. M. Giacomelli.

Le altre deliberazioni vennero rimandate alla prossima seduta che sarà tenuta venerdì 29 corr.

Secondo elenco dei doni

per la fiera di beneficenza (7 Giugno 1903)

Famiglia Luzzatto: cofanetto in ceramica, lume Veilleuse in ferro battuto e vetro colorato, piccolo catinello porta fiori con piede in ferro, calamita di porcellana, scattola di vetro dipinto — Ida Fadelli: portafogli in seta, 6 cucchiaini da caffè, vasetto dipinto, vaso e piattello con fregi per fiori — Teresina Rubini-Cacitti: 4 vasi fantasia per fiori, porta fiori in vetro — Pietro R. bini e consorte: vaso in maiolica e argento con fregi e figure, macina pepe, mappamondo, lucernetta, tapetier con ricamo — Famiglia Milani: 2 grandi vasi dipinti — Negozio Angelo Botto: 8 scatole sardine — Antonietta Muzatti: porta fazzoletti in seta, sotto coppa in velluto, portafogli ricamato — Giovanna Muzatti: blusa lana rossa, piccolo organetto — Luisa Lardoni: ricamo su batista bianca, centro da tavola ricamato — Elena Lina: centro da tavola ricamato — Depangher Giov. e C.: 12 scatole sardine, 12 scatole fiammi d'accinghe — Comm. Elio ed Eugenia Morpurgo: servizio da caffè per 6 persone con vaso, servizi posate desert d'argento per 6 persone, scattola cristallo — Senatore Di Prampéro e consorte: pendolo per sala — Giov. e Fratelli Buitoni: Sanepolcro (Toscana); 5 pacchi pastine glutinata bianca, 5 pacchi pastine straordinaria — Ratti Ernesto e C.: Torino: 6 scatole vernici, 6 vasetti colori in sorte — Contessa Vittoria Tortagna in Prampéro: porta ritratto — Tintoria Luigi Moschioni Chiavris: 6 pacchi, cotone per calze — Carolina Rizzani-Murero: vaso in cristallo per fiori.

Interessi artistici

Per le elezioni di domenica

Questa mane ad un egregio artista concittadino giungeva il telegramma seguente.

« Assemblee elettori Veneziani adotti il circolo artistico affermando principio assoluta indipendenza dal Ministero giunta ad equo sia ogni regione rappresentata, proclamava grandissima maggioranza suo candidato Vincenzo de Stefani pittore. Il Comitato Bortoluzzi, Bressanin, Nono Luigi, Nono Urbano, Rosa, Tafoni, Visconti, Alberti ».

Siccome gli artisti friulani sono uniti da vincoli di fratellanza con gli artisti veneziani, avendo quest'ultimi grande maggioranza proclamato candidato per la Giunta di Belle Arti il nome del pittore Vincenzo de Stefani non vi è dubbio che i votanti residenti a Udine saranno solidali con i colleghi di Venezia.

Rammentiamo che gli aventi diritto alla votazione dovranno consegnare al più tardi sabato mattina la loro scheda in busta suggellata all'III. sig. Sindaco affinché possa pervenire all'Istituto di Belle Arti di Venezia la successiva Domenica prima delle ore 18.

Una muraglia da restaurare

Ci scrivono: Approfitando dell'asciutta della roggia che costeggia via Gorgini, non sarebbe molto opportuno che alla muraglia che dal ponte di via Aquileia si unisce alla fionda Pantarotto venisse data una buona lavata di faccia? Ciò pel decoro cittadino e tanto più che quella via sarà molto frequentata nella prossima Esposizione. P.

Robi del concerto "pro Marchi"

Diamo il resoconto finanziario del concerto a beneficio del maestro Virgilio Marchi, datusi al Teatro Minerva la sera di mercoledì 20 maggio corr.:

Entrate
Incassi Teatro L. 554.90
Beneficenza » 79.—
Totale ——— L. 633.90
Spese
Affitto Teatro L. 20.—
Servizio Teatro » 31.40
Illuminazione » 33.—
Praavvisi, circolari, manifesti ed affissione » 32.35
Spese diverse » 49.62
Copiatura » 48.88
Sommano L. 213.25
Al M. Marchi » 420.65
Totale ——— L. 633.90

Nell'atto di rendere pubblico il resoconto della serata, il Comitato esecutivo compie il dovere di ringraziare: il signor Maestro Giacomo Verza che tanto effusamente si adoperò alla finezza della esecuzione dei vari pezzi orchestrali, la signorina Gisela Verza che nella cantata « Ad Adelaide Ristori » seppe dare calda e giusta interpretazione alla sua parte; il distinto artista comico Teobaldo Montico che colla sua cooperazione diede maggior prestigio alla serata, ed il maestro Antonio Tosolini che in brevissimo periodo di tempo seppe così bene mettere in assieme le masse corali.

Ringrazia pure tutti i dilettanti e soci componenti: il Circolo Verdi, il Consorzio Iarmonico e la Società corale Mazzuato che presero parte allo svolgimento del programma per l'opera loro intelligente e disinteressata. Ringrazia inoltre il custode del Teatro Minerva Vittorio D'Agostini, il quale prestò efficacissimo e gratuitamente l'opera sua nell'allestimento del palcoscenico e per le prove.

Società operaia generale

Come annunciammo ebbe ieri sera luogo, nella sede della Società operaia generale di M. S. ad istruzione una riunione per discutere ed approvare lo Statuto ed addivenire alla nomina del Comitato direttivo per la ideata visita a Milano, in occasione dell'Esposizione del 1905.

Gli intervenuti sommarono ad una quarantina.

Il Regolamento presentato dal Comitato provvisorio non subì che lievi modifiche.

A costituire il Comitato direttivo si elessero i soci: Pignat, Vendruscolo, Grassi, Donati, Fabris, Calligari, Seitz, Ferrari, Quaino.

Si fissò la quota settimanale in L. 1, con decorrenza dal 7 giugno.

Col 31 dicembre 1903 le iscrizioni saranno chiuse.

I ritardatari per essere ammessi dovranno, dopo quel termine, oltre l'importo dei settimanali, versare un tasso di interesse in ragione di cent. 5 per ogni quota settimanale a decorrere dal 7 giugno p. v.

Saranno accettate anche le donne, come pure gli altri gruppi eventualmente costituentesi in altri centri della provincia.

Sulla questione manicomiale

venne dal Consiglio Provinciale Sanitario approvato quest'ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale Sanitario, riunitosi in seduta straordinaria per trattare dello stato attuale dei manicomii successi.

« Udità la relazione del prof. Pennato ispettore provinciale dei medesimi;

« convinto che il funzionamento del servizio cumulativo dei dementi non è all'altezza della moderna tecnica manicomiale, né della umanità;

« convinto d'altronde che in nessun modo oggi sarebbe possibile rimediare, radicalmente;

« fiducioso che i lamentati inconvenienti alquanto gravi possono essere diminuiti ed eliminati con la prossima inaugurazione del manicomio provinciale;

« pur cominciando alla inchiesta deliberata nella precedente seduta;

« invita l'illmo sig. Perfetto la Deputazione Provinciale, a provvedere per quanto sarà possibile, per evitare intanto la causa prima di tutti gli inconvenienti: cioè l'alteriore affollamento nei vari istituti.

Cose postali. Il Ministero ha inviato agli uffici dipendenti la seguente circolare: «Consta al Ministero che non di rado vengono indirizzati ad uffici di 3a classe od a collettorie effetti da riscuotere». Ciò è contrario alle disposizioni vigenti, giusta le quali il servizio delle riscossioni è affidato soltanto alle Direzioni ed agli uffici di 1.a e di 2.a classe.

Mentre pertanto si fa richiamo alla stretta osservanza degli articoli 1, 18 e 20 dell'istruzione speciale, si invitano le direzioni ad avvertire i dipendenti ricevitori di 3a classe e collettorie che ricevono buste contenenti effetti, deviano rimetterle subito all'ufficio migliore competente ad eseguire l'operazione, compilando nello stesso tempo verbale a carico dell'ufficio d'origine, verbale che sarà spedito al Ministero.

L'ordine del giorno del Consiglio comunale

per la seduta di lunedì prossimo, ci è mestieri, per mancanza di spazio, di pubblicarlo domani.

Felulano inventore. Una invenzione di non comune importanza è quella dovuta a Girolamo G. B. Zanier fu Giovanni, da Socchieve, domiciliato a Milano.

Trattasi di un nuovo impasto cementizio incombustibile che pesa meno del legno, è impermeabile, trapassabile, segabile; si può spalmare per pavimenti e rivestimenti tutto d'un pezzo con spessori minimi e massimi, si addatta a fabbricare qualunque recipiente, perocché è pastoso e malleabile come l'argilla, e dopo si riprende a lenta presa.

Può infine essere in tutti i modi, come ad uso tegole per tetti ecc. ecc.

Trattasi quindi, come si vede, di un'invenzione ominentemente pratica, brevettata alla R. Prefettura di Milano e ceduta al sig. Giuseppe Pagliesi di via Cusani in Milano il 15 maggio testè passato e brevettata già pure all'Estero.

L'inventore però, al quale facciamo le nostre congratulazioni unendo i più cordi auguri si è riservato i diritti di miglioramento, e già questi miglioramenti ha in pectore. Avanti sempre!

Il ministero acquista degli stalloni

Ecco una notizia importante per il commercio di cavalli stalloni. Il ministero di Agricoltura, Industria e Commercio acquisterà nel corrente anno alcuni cavalli interi per la rimonta dei depositi governativi. L'acquisto si limita ai cavalli mellici o bimellici ed orientali dell'età non minore di tre anni.

Le offerte, in carta bollata da lire una, si dovranno indirizzare, non più tardi del 15 giugno prossimo venturo, al ministero (Direzione Generale dell'Agricoltura). Dovranno essere corredate del certificato di nascita del cavallo offerto, dell'indicazione delle corse cui avesse preso parte o dei premi conseguiti nelle esposizioni e nei concorsi ippici, e dell'indicazione esatta del domicilio.

In seguito a visita o ad eventuali prove sarà deliberato l'acquisto; il pagamento si effettuerà solo dopo trascorso il termine di trenta giorni.

Ancora i 300 milioni inascolti da un friulano. Nel *Giornale di Venezia* di ieri troviamo la seguente corrispondenza da Mestre:

« Nostre informazioni ci danno per certo che l'avv. Oreste Zugliani, abitante a Parigi in via Vaugrand, num 1538, sarebbe in possesso dell'originale testamento di Francesco Claudio Bonetti detto Bonet.

Ma mentre sono settant'anni che si insiste da giornali, e da interessati, nell'asserire che il nostro ricco testatario ha accumulato l'immensa fortuna nel Madagascar, oggi invece si avrebbero dati positivi per smentire tutte queste voci, perchè il Bonetti, si sarebbe arricchito al Perù, e prima di mettersi a viaggiare il mondo per diletto, avrebbe depositato tutte le sue sostanze in titoli inglesi, francesi e americani presso il banchiere Zagzun Hbara.

Il Bonetti morì nel 1833 e sembra perito in un naufragio mentre si accingeva a ritornare presso la sua famiglia.

Francesco Claudio Calisto Bonetti nacque a Gemona fra il 1780 e il 1790, e quel tal Bonet di nazionalità francese che sembra sia morto nel 1810 e arricchito nel Madagascar, non ha nulla a che fare col Bonetti in discussione.

E chi ne capisce qualcosa è bravo ».

E' quello che sembra a noi pure!

Un atto coraggioso compiersi mattina il signor Eulio Vaccaroni, che con mirabile sangue freddo riuscì a impedire che l'incontro d'una carrozza su cui stava una signora con carro dovesse, in via Manin, far accadere una disgrazia.

A lui un plauso.

Sotto un carro cerico andò sgraziatamente ieri a finire il contadino di Costesio Giovanni Bottin di anni 66, riportando contusione spinale con fatti di paraplessia e abolizione delle suscitabilità fino al terzo superiore del torace.

Venne subito trasportato e ricoverato d'urgenza al nostro Ospedale.

« Versa in estreme condizioni. »
All'ultima ora apprendiamo che stamane gli furono somministrati tutti i conforti religiosi e venne adotta la famiglia delle condizioni disperate in cui il Bottin versa.

All'Ospedale. Venne alle 8 medicato Biezzarin Giovanni, d'anni 24, fu Giuseppe, abitante in Via Superiore N. 45, falegname, per ferita lacero contusa e da strappamento multiplo alla dita della mano sinistra.

Lesioni guaribili in giorni 15 salvo complicazioni.

— Pere stamane, ora otto, venne medicato Obual Domenico d'anni 17, di Antonio abitante a S. Osualdo, per ferita da taglio alla regione ulnare dell'avambraccio sinistro interessante tegumenti e gli stadi superficiali. Guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

L'Antinevrotico De Giovanni è un rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni di Padova odotto la *neurastenia*, l'*isteria*, l'*ipochondria* che *disinteressatamente* ha concesso al Chimico preparatore dott. F. Zanardi, Via Gombiuti 7, Bologna.

L'*Antinevrotico De Giovanni* è il migliore tonico ricostituente regolatore di tutto il sistema nervoso.

Si vende a lire 3.50 la bottiglia, per posta cent. 90 in più. *Opuscolo istruzione gratis*

In Udine presso le farmacie: Giacomo Comessatti, Angelo Fabris, L. V. Beltrame piazza Vittorio Emanuele.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di

Comelli Diamante: Vittorio Gervasoni lire 1, Toso Antonio 6 fam. 1, Filomena Comelli 2, Sbausi G. B. 5.

All' *Briganda Opisto Cronici* in morte di

Leonardo Candelini Società della Camera Operaia lire 25, Comelli Silvio 1.

Alla *Colonia Alpina Friulana* in morte di

Luca co. Casali ved. De Grassi, di Medea: dott. Giuseppe Pittori lire: ca.

Maria Tonini di Tiziano: ing. Giacomo Cantoni lire 2.

Mercato foglia di gelso

I prezzi che oggi si praticarono sulla piazza del mercato della foglia, variano da lire 18 a 26 il quintale per la spogliata. Quella con baste non fu ancora portata al mercato.

Andamento della campagna bacologica

Dlle notizie pervenute al ministero d'agricoltura, industria e commercio, sulla campagna bacologica, risulta che in generale gli allevamenti si sono dovuti ritardare e in qualche luogo ridurre in causa delle brinate che hanno sinoistramente inflitto sui geli, limitando la quantità di foglia disponibile. Vi è anche disuguaglianza negli allevamenti a motivo dell'indugio nel far schiudere parecchie partite di seme: Gli allevamenti, quantunque in ritardo, procedono, del resto, regolarmente.

Il raccolto sarà alquanto ritardato, e si farà a più riprese, per le regioni anzidette anche in Francia, in Spagna e nel Trentino. Dal Giappone si ha che la campagna bacologica procede bene, con previsioni favorevoli.

Cartolina illustrata col ritratto del Marchi si vendono alle cartolerie Marco Barducco, in Mercatorvecchio e Via Cavour.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — Il Istituto Tecnico

26 - 5 - 1903	ora 9	ora 15	ora 21	27 15
Bar. rid. a 0				
Alto m. 116.10				
Rivello dal mare	751.3	749.1	751.1	761.4
Umido relativo	65	69	73	
Stato del cielo	seren.	seren.	seren.	mielo.
Acqua cad. mm.				11.8
Velocità e direzione del vento	calma	1.5 B	calma	calma
Term. centigr.	19.0	19.9	16.4	16.4
		massima		24.4
		minima		14.8
		minima all'aperto		13.2
26 Temperatura		minima		15.4
		minima all'aperto		8.0
27 Temperatura				

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Giovedì 28 maggio alle ore 8.30 preciso debutto della primaria Compagnia Equestre diretta da G. Gatti e C. Magneti, una delle più numerose ed eleganti che viaggiano l'Italia.

Si tratterà per 6 sole rappresentazioni. E' composta 40 cavalli e 60 persone offrirà delle grandi novità ed attrazioni.

Prezzi

Ingresso platea e loggia lire 1. — 1a. signori. Sott'Ufficiali e piccoli ragazzi cent. 50 — Loggia cent. 40 — Posti davanti la loggia, platea e palcoscenico lire 1. — Felso in L. a. II. la loggia lire 4.

Teatro Nazionale.

Sabato avremo un'altra novità del concittadino Canal.

Quanto prima sarà iniziato un breve corso di rappresentazioni col Reale Cinematografo Lumière.

NOVITÀ MUSICALI

F. SERRA — Germania di A. Franchetti. — Intermezzo sinfonico. — Riduzione per due pianoforti (a due mani ciascuno). Edizione della casa Ricordi di Milano.

Il maestro Serra ha avuto la felicissima idea di ridurre il celebre *Intermezzo Sinfonico della Germania* per due pianoforti. Ne venne un pezzo da concerto pianistico di sicuro effetto, perchè fatto con eleganza ed insieme con efficacia.

In questa riduzione la fantasia simbolica del Franchetti conserva il suo carattere fatidico, il suo grande soffio patriottico. Ogni sua intenzione è rispettata, ogni suo significato è riprodotto, ogni suo effetto ha conservato la sua efficacia certa e immediata. E tutto ciò odora altamente la riduzione del Serra.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE

Continuazione dell'udienza ant.

Un incidente

L'avv. Girani solleva formale incidente affinché la Corte voglia ammettere i testi portati dalla difesa e i due periti dott. Murero e Colpi.

L'avv. Marchi della P. C. si rimette alla Corte. Il P. M. trova giusta la richiesta della difesa e perciò vi si associa.

La Corte si ritira e dopo circa un'ora esce emettendo una motivata ordinanza che, accogliendo pienamente la domanda della difesa, ordina la citazione dei testi e periti portati dalla lista defensionale. Essendo frattanto giunto mezzogiorno si rinvia l'udienza alle 14.

Udienza pomeridiana.

I periti

Avendo la difesa fatta istanza affinché i periti medici presentino all'interrogatorio dell'accusato e dei testi, entrano i periti dottori Gino Cesare, Brun Abbonio, Murero Giuseppe e Colpi i quali prestano giuramento.

L'interrogatorio dell'accusato

Pres. Dunque Tramontini avete sentito di che cosa siate accusato; ora ora raccontateci come andarono i fatti.

Acc. La sera del 15 febbraio mi trovavo a Fauna ove mi era recato verso le 15. Addormentai in un'osteria e poscia nello spogliatoio vidi meridiani, ove bevetti un litro e mezzo di vino.

Qui trovai un amico, certo G. B. Serj, col quale intrattenni alcun tempo.

Facciamo quindi assieme ritorno a Cávasso, ove, nell'osteria che trovai in piazza del Plebiscito, bevemmo un bicchiere di vino assieme. Dopo circa mezz'ora che i tre ci trovavamo vicino la moglie del Serj a chiamare ed egli uscì: erano allora circa le otto. Chiesi all'oste Angelo Zambon se il vino era stato pagato, questi mi rispose negativamente e allora io estrassi di tasca del denaro e pagai.

Certo Dion Fanel che ivi si trovava m'offrì un bicchiere di vino che io accettai. Ordinali allora del vino che offrii aggiunse al Fanel onde ricambiare la cortesia ricevuta.

Questi rifiutò e io seguito al suo rifiuto avvenne tra noi un alterco, nel quale il Fanel mi prese per lo stomaco e mi assestò alcuni pugni sulla testa; avvenne quindi una piccola colluttazione durante la quale rotolai a terra.

L'oste Zambon mi prese e mi portò fuori; mi era rimasto in osteria il cappello che poco dopo mi venne dal Zambon portato fuori.

M'avviai quindi verso casa, quando ad un certo punto il Fanel mi aggredì e mi assestò una buona dose di pugni; estrassi allora di tasca la rancia e mossi un colpo al ventre del mio avversario dal basso in alto.

Non so precisare il punto nel quale colpì il mio avversario; dopo il fatto entrai in un'osteria poco lontano ove bevetti un bicchiere di vino, indi sortii ed incontrai un mio amico raccontai a questi quanto erami successo, aggiungendo che non aveva il coraggio di recarmi a casa. Questi mi consigliò di andarci, che avrei fatto assai meglio.

Più tardi mi recai in famiglia ed erami già coricato quando i carabinieri vennero ad arrestarmi, conducendomi a Maniago.

Il Pres. e le parti muovono all'accusato parecchie contestazioni.

Il Pres. fa dar quindi lettura degli interrogatori scritti dell'accusato.

Le informazioni del Sindaco sono pessime, però nulla risulta dal certificato Pensato del morto le informazioni sono ottime.

Le vesti dell'ucciso

Il Pres. mostra quindi ai giurati l'arma fatale, una rancia di quelle che usualmente i nostri contadini sogliono portare sempre con loro. Le vesti portano una larga chiazza di sangue.

Il perito ing. Girolami

Giralamini ing. Antonio di Maniago compilò il tipo della locualità ove si svolsero i fatti, dà quindi minute spiegazioni e dilucidazioni sul tipo in presentazione.

Viene quindi data lettura dei vari referti medici e delle risultanze della sezione necroscopica eseguita sul cadavere.

Essendo frattanto giunte le 18 il Pres. rinvia l'udienza a stamane alle 10.

Tribunale di Udine.

Tre prevenuti in stato d'arresto e tre continuati Udienza 26 maggio - Vice-pres. avv. Torlasco

Tomassetti Luigi Maria di Giuseppe d'anni 18, da Drenchia, deve rispondere del furto di una pezza di tela, esposta in mostra fuori del negozio Angeli in Cividale nel 1 maggio corr. del valore di L. 24.

A mezzo d'interprete confessa il fatto. Il Tribunale la condanna a giorni 25 di reclusione, già espiati col carcere preventivo.

Urban Giovanni fu Giuseppe, d'anni 30, fornaio da Latisana, un audace truffatore che, appena lasciato il carcere, nel 28 aprile p.p., anziché presentarsi al sindaco di Rivignano, come il foglio di via gli prescriveva, si reca nel 27, all'ufficio comunale di S. Vito di Fagnana al segretario ed al sindaco qualificandosi per il brigadiere di P. S. di Udine Ferrari Giuseppe in missione per l'arresto di due delinquenti, e fa credere di avere altre guardie sparse per la campagna per questa operazione.

Chiede mezzi pecuniari in anticipazione come fa credere di averne avuti anche a Latisana per L. 70, ed il sindaco di S. Vito, convinto di aver a che fare con un brigadiere autentico, si dice dispiacente di non poterlo aiutare che con sole L. 5. E l'Urban, che tutto ringraziando, dice d'ogni che tutto aiuta. Il Tribunale lo condanna alla condanna a mesi 5 e giorni 5 di reclusione e L. 183 di multa.

Fornastero Francesco di Giuseppe d'anni 38, braccante, di Rive d'Arcano, uno scaltro marciante che ottenuta ospitalità la sera della seconda festa di Natale 1902 dai poveri ottuagenari coniugi Chittaro e Comelli in Lauzac dopo aver mangiato, recitò il rosario e trovato rifugio nella stalla contigua alla cucina, durante la notte li derubò della calza e di un secchio di rame del valore di L. 30 e se andò inasulato ospite. Egli nega e si dice vittima di una calunnia.

Il danneggiato Chittaro con bonarietà racconta il fatto e gli pare di riconoscere l'autore nell'individuo in arresto; però si rimette a quanto dirà la moglie che ebbe altre volte a vederlo. La vecchiaia Comello Sabata, diverte assai il pubblico colle sue invettive contro l'imputato che colma di birbo, asino e reclama la chialderia da chel sassin; e pretende le braccia contro di lui ripetendo: sassin, no di pôre di te, chialimi la chialderia, foteh che ti trat, id soi 'ne puarello, ed alle proteste d'innocenza del prevenuto, esclama: Ah çhan, birbant, viod di chialami il chialdir e la chialderia che id la vuol.

A tanta sincerità di deposizione il Tribunale resta convinto e condanna il Fornaster a due anni di reclusione conglobata in questa, la pena che sta espiando per altro furto.

Micosi Maria maritata Orlando di anni 46, di Attimis per contrabbando di tabacco kg. 12,72. Doveva farsi difendere dall'avv. Mamoli, come avverte il collega avv. Tamburini, nelle ore pomeridiane il Tribunale non essendo essa né il difensore presenti, la condanna in contumacia a lire 51, di multa fissa ed a lire 290, di proporzionale ed accessori.

Daneloni Luigi di ignoti d'anni 46, di Bellazzoja (Povoletto) per contrabbando di kg. 1.100 grammi di tabacco con residua, per lo stesso motivo della Micosi il Tribunale lo condanna in contumacia a lire 51 di multa fissa, a lire 40 di proporzionale, a giorni sei di detenzione e ad un anno di vigilanza speciale della P. S.

Lizzi Adalberto fu Innocente di anni 54, fornaio di Martignacco in regolare espatio per l'Istria (Pola) imputato di bancarotta semplice per mancanza della tenuta dei registri, viene condannato in contumacia a mesi 5 di detenzione.

FRA LIBRI E GIORNALI

Enrico Boni: Pagine oscure - Roma-Torino: Casa Editrice Nazionale Roux e Viarango - Un volume di 180 pagine con illustrazioni lire 2.

Quando la novella di genere così detto fantastico, per l'originalità geniale della trovata, per la disciplina ricchezza d'immaginazione che vi è profusa, per la virtù di uno stile agile, chiaro, efficacissimo incatena l'attenzione dalla prima all'ultima parola e fa provare al lettore una serie di emozioni forti e delicate, questo lettore - anche se appartiene alla classe degli incontentabili - non può, in coscienza, domandare di più. Ma nel libro del Boni c'è tutto questo e qualche cosa di più. C'è una costante nobiltà di forma c'è una sottile vena di sentimento sincero che s'insinua tra pagina e pagina e tutte le avvia; c'è sopra tutto - qualità grande in opere di questo genere - un'armonia sapiente fusione degli elementi reali e fantastici. Semplicità nello strano, chiarezza nel misterioso, precisione nel vago, logica nell'inconoscibile: ecco le paradossali antitesi che solo possono rendere l'effetto di queste straordinarie novelle.

Di tutte perciò non solo la scienza esoterica ma anche la exoterica potrebbe tentare la spiegazione. Così per Catalessi dove è narrata con tragica

semplicità l'avventura macabra di uno... che si rideva vivo uolla bara, per il libro di sangue dove il protagonista per conquistare Francesca Buondelmi una donna che ha la potenza e il valore di un simbolo malefico invoca l'intervento di un maestro della magia nera: per La mano grifagna dove è studiato e accuratamente analizzato un caso di ossessione monomaniaca.

Il Boni ha una rara competenza in materia di scienze occulte e ha saputo servirsi senza ostentazione. Gli iniziati riconosceranno subito tale competenza, ma anche i profani ne sentiranno incompensabilmente il fascino e sapranno distinguere il libro del Boni da altri tentativi dello stesso genere.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 maggio 1903

Table with 2 columns: RENDITA and values. Includes 5%, 4%, 3 1/2%, 3%.

Azioni.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo, Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo, Italiana, Città di Roma.

Cartella.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia, Cassa R. Milano, Int. Ital., Roma, Idem.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Platiburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Rasa Pietro, gerente responsabile.

Questa mane alle ore 3 e mezza, dopo breve malattia, a soli 52 anni spirava la bell'anima di

Magrini Lodovico fu Pietro

proprietario della Trattoria all'Angela Nera. La desolata Moglie, la Cognata ed i parenti tutti ne danno doloroso annunzio.

Udine 27 maggio 1903.

I funerali avranno luogo domani giovedì 28 maggio alle ore 9 ant. partendo dalla casa in via Danieles Manin numero 8.

Alla desolata famiglia così crudelmente colpita le nostre più sentite condoglianze.

MANIFATTURE

F. L. CLAIN & C. (ex Negozie Tallini)

Stoffe da Uomo e da Signora

Seterie e Biancheria

Colonerie ed articoli di moda

Stoffe da mobili ecc. ecc.

UDINE

Via Paolo Canciani, 5

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascolette, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippuzzi.

GLORIA

amaro stomaco

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua od al seltz

Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnagna)

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. L.)

Firenze - Via S. Reparata, 36 - Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio o rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I Sezione - Alunni che frequentano la scuola futura del collegio.

II Sezione - Alunni che frequentano la Scuola Regia.

(La scuola è interamente affidata alle famiglie). SOUVE INTERNE - Elementari, Tecnica, Ginnastica, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI - preparatori alle varie Licenze

Lezioni di lingue straniere - Musica - Scherma - Equitazione.

Occasione favorevole

Da vendere in San Daniele (Friuli) villa recintata dalla quale si gode uno dei più splendidi panorami dell'alto Friuli con tutti i vantaggi che offre l'aperta campagna, pur trovandosi nel vero centro del paese. - Schiarimenti: Francesco Piccoli San Daniele (Friuli).

Charitas

Tombola Telegrafica Nazionale

Approvata con legge 20 dicembre 1901, n. 544 a favore dei seguenti istituti:

Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, Roma; Pia Casa per minorenni corrigendi, Firenze;

Casa di rifugio per le minorenni corrigende in San Felice a Ema (Galluzzo)

LIRE 100 MILA

La Tombola . . . L. 50.000

2a Tombola . . . 20.000

Premi 30.000

ESTRAZIONE IMPROVVISABILE

7 Giugno 1903

Prezzo della Cartella Lire UNA

Chi acquista tre cartelle può vincere L. 85.000

Il numero delle cartelle è limitato

Società Cooperativa di consumo di Paderno

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno.

A tal uopo occorre sia questo ammogliato e prestare cauzione.

Dirigere domanda presso presso la Cooperativa stessa

Il Comitato direttivo.

UDINE Bagno Comunale

Porta Venezia

Stabilimento di Cura

idro-elettrica

massaggio - termoterapia - tremuloterapia

FANGHI

Amm. Co. Ottaviano Collalto

S. Salvatore di Sosegana (Conegliano)

Vini Bianchi e Rossi per famiglia

a prezzi convenientissimi

Vini di lusso - Grappa e Spiriti

Latticini ed altri prodotti.

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Spaccio in Udine Ponte Pascolette, N. 11

Rapp per Udine: Sig. Sandri Pietro

TELEFONO N. 14

Sartoria e deposito stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Beloni

Casa Ellero I piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più.

A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, dà ancora i seguenti sconti:

A chi compera per lire 50 il 5%

> > > 100 il 10%

> > > 150 il 15%

> > > 200 il 20%

Unite assieme 4 persone godranno il 20% anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi se avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI

LOTTERIA PROVINCIALE

A FAVORE DELLA

Esposizione Regionale

di Agricoltura - Industria - Arti

UDINE 1903

Lotteria autorizzata con decreto 24 febbraio 1903

del R. Prefetto di Udine

150.000 biglietti da UNA LIRA

PREMI

Table with 3 columns: N. da L., L. 20.000, L. 1.000, L. 500, L. 100, L. 50, L. 20, L. 10.

N 1500 pezzi del complessivo valore di L. 40.000

Primo Premio

L. 20.000 in contanti oppure Una colonia agricola e cioè:

a) Casa colonica con stalla relativa

b) Terreni superfluo censuario peribito 223,85 pari a 83 1/2 campi foliati di cui trovati: a prato circa campi 28 ad arabato 1

Un premio ogni 100 biglietti

La Lotteria viene emessa direttamente dal Comitato dell'Esposizione

L'Estrazione dei premi avrà luogo irrevocabilmente entro il 27 Settembre 1903, giorno stabilito d'accordo fra il Comitato direttivo dell'Esposizione ed il Prefetto di Udine.

Acquistando un biglietto si ha diritto di avere l'importo in contanti ed in oggetti di valore commerciale superiore al prezzo toccato.

Sede del Comitato Lotteria: Via Prefettura, N. 11

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Promiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatoneuovo (S. Giacomo) n. 4.

UDINE

Porta Venezia

UDINE

Porta Venezia

Stabilimento di Cura

idro-elettrica

massaggio - termoterapia - tremuloterapia

FANGHI

Amm. Co. Ottaviano Collalto

S. Salvatore di Sosegana (Conegliano)

Vini Bianchi e Rossi per famiglia

a prezzi convenientissimi

Vini di lusso - Grappa e Spiriti

Latticini ed altri prodotti.

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Spaccio in Udine Ponte Pascolette, N. 11

Rapp per Udine: Sig. Sandri Pietro

TELEFONO N. 14

Sartoria e deposito stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Beloni

Casa Ellero I piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più.

A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, dà ancora i seguenti sconti:

A chi compera per lire 50 il 5%

> > > 100 il 10%

> > > 150 il 15%

> > > 200 il 20%

Unite assieme 4 persone godranno il 20% anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi se avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI



Le buone mamme avranno una piccola farmacia in una boccetta, tenendo in casa un flacone di Lugolina. Questo ottimo specifico è così utile per una quantità di piccole malattie e di disturbi accidentali che l'averlo a portata di mano è una vera provvidenza. Al Brasile la Lugolina è in voga da quasi vent'anni e la si trova in ogni famiglia.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



**FARINA
LATTEA**

NESTLÉ

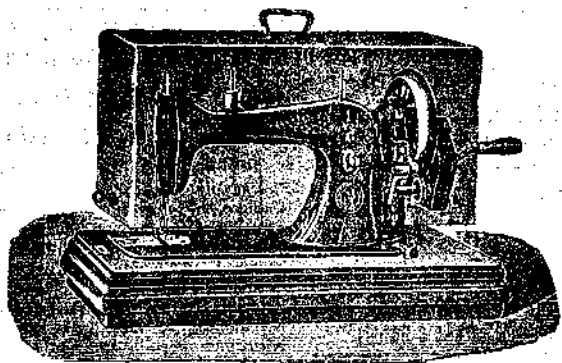
« Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

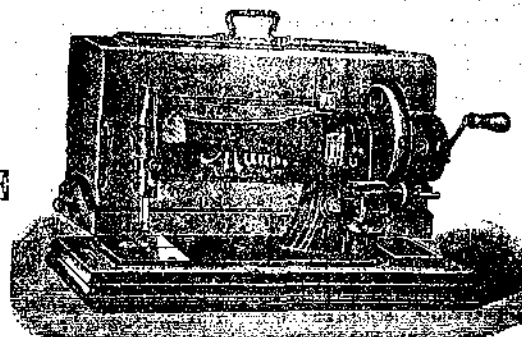
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE



GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

La specialità del giorno è la

PETROLINA

soavemente profumate
per far crescere i capelli ed arrestare la caduta

Aandosi presso il gior. IL FRIULI a lire 2 il flacone



CARBOLINEUM
Olio vernice

apregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione della tela e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per l'unguento di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Vorso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banti Milano, spedisco 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ALL'Ufficio Anbunzi del Friuli si vende.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford tripe centesimi 50 al pacco.

Autocanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Orario Ferroviario

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
SA UDINE	A TRIESTE	SA UDINE	A TRIESTE	SA UDINE	A TRIESTE	SA UDINE	A TRIESTE
O. 4.40	9.57	D. 4.45	7.4	O. 4.40	9.57	D. 4.45	7.4
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.7	A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.7
D. 11.28	14.10	D. 10.45	15.28	D. 11.28	14.10	D. 10.45	15.28
Q. 13.30	18.04	D. 14.10	17.	Q. 13.30	18.04	D. 14.10	17.
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.28	M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.28
D. 20.38	23.05	M. 23.38	4.40	D. 20.38	23.05	M. 23.38	4.40

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta

Vermouth ed Elixir Noco Vomica
con le dilatazioni di stomaco e diappesio, ecc.

Lira 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

Seatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.

Specialità della Cartolerie
Mareo Bardusco
UDINE

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.